

VareseNews

Un bustese l'uomo arrestato in Ticino per la morte di Giuseppe Fera

Pubblicato: Mercoledì 2 Settembre 2009

È un bustese l'uomo che sabato notte, con un pugno sferrato durante una violenta lite al di fuori di un locale di Lugano, ha provocato la morte del 31enne elettricista Giuseppe Fera, [spentosi dopo due giorni di agonia](#) all'ospedale civile luganese per le gravissime lesioni cerebrali riportate. Fabio Lai, 30 anni, risulta residente a Busto Arsizio ma passava la maggior parte della settimana in Svizzera, dove lavorava. Oggi, mercoledì 2 settembre, nel piccolo centro di Lamone si sono svolti i funerali di Fera, cui ha partecipato un migliaio di persone commosse. Intanto il club luganese nei cui pressi si è svolto il dramma ha smentito che i due protagonisti fossero stati presenti nel locale.

Lai, che colpendo Fera ne ha provocato la morte, è in carcere a Lugano: il procuratore pubblico Andrea Pagani lo accusa di omicidio intenzionale e lo interrogherà la prossima settimana. Beffa delle beffe, Giuseppe Fera era un appassionato di boxe. A ucciderlo è stato un pugno. Uno di troppo, al posto sbagliato nel momento sbagliato: lo ha fatto cadere, la testa contro il marciapiede.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it